

Formazione docenti neoassunti a.s. 2015/2016 Percorso formativo.



COSENZA, 1/2 marzo 2016

Il docente, questo.....sconosciuto?



Ma il docente neo assunto è un principiante?

L'anno di prova, rito di passaggio!

ESSERE DOCENTI

Nell'anno scolastico 2015/16 sono stati nominati in ruolo in tutta **Italia circa 90.000 docenti di cui in Calabria circa 3500.**

*Numeri **notevoli** che ci inducono a riflettere sul fatto di dover tenere conto delle personali esperienze e competenze di ognuno di voi, per programmare l'anno di formazione e prova.*

*Per la prima volta, poi, sono stati assunti docenti su "**organico potenziato**", un organico cioè aggiuntivo, che supera quello strettamente necessario al funzionamento delle classi.*

*Molti di voi hanno alle spalle anni di "**gavetta**", molti altri sono alla loro prima esperienza con l'insegnamento: in entrambi i casi tale formazione obbligatoria, per quanto non copra l'orizzonte intero della propria professionalità, segna il passaggio **dalla precarietà alla stabilità.***

(liberamente tratto da "Essere docenti in Emilia -Romagna")



ESSERE DOCENTI

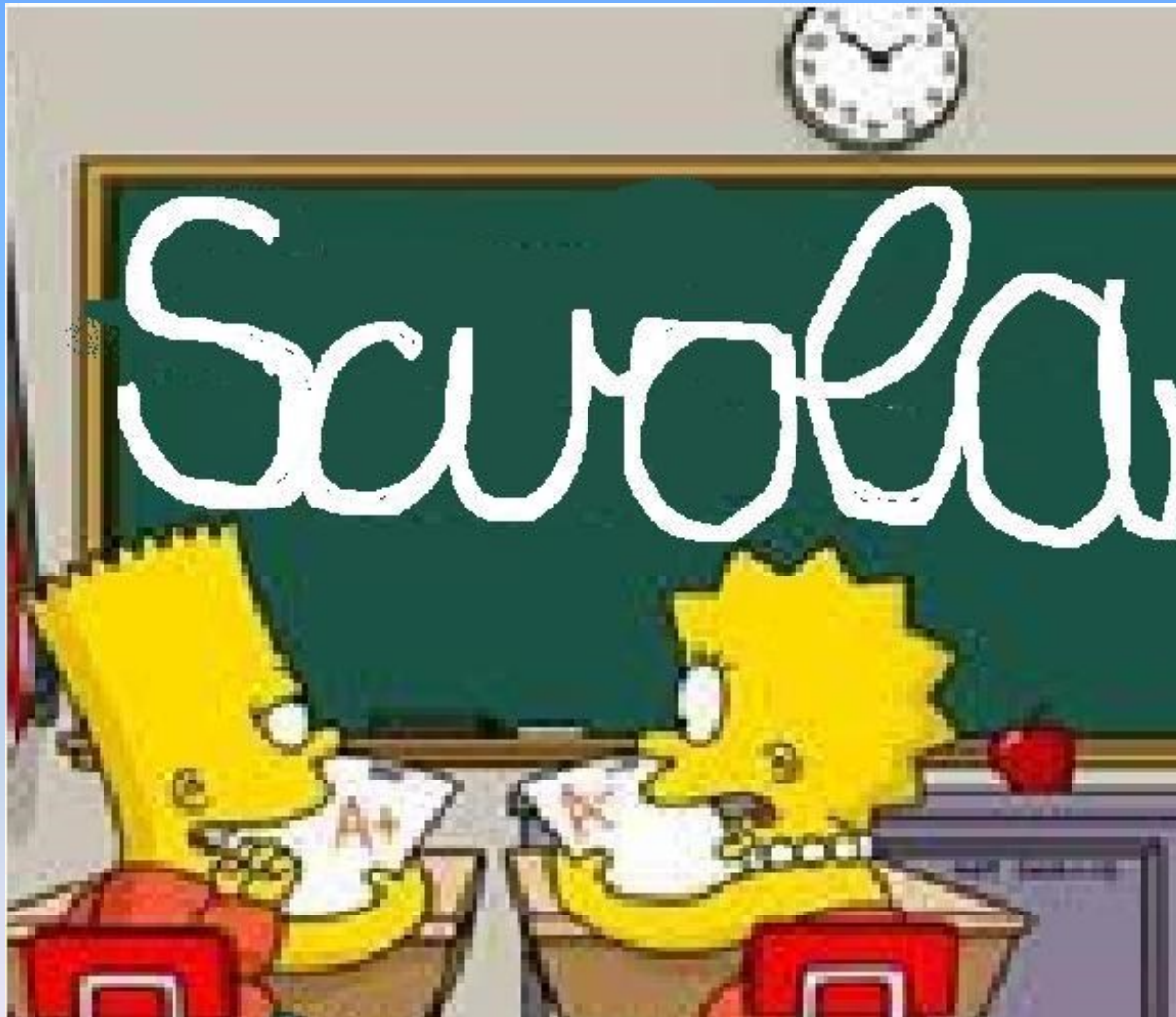
Accettando di insegnare avete accettato una sfida: quella di rendere l'alunno protagonista del proprio apprendimento.

Valutare un alunno infatti non deve essere accertare se l'alunno sappia o meno un determinato argomento ,ma appurare se sappia cosa farsene di quel sapere per diventare una persona autonoma,pronta al futuro.

(liberamente tratto da "Essere docenti in Emilia -Romagna")



TUTTE LE FACCE DELLA NOSTRA SCUOLA



La **scuola dell'infanzia**, in cui si intersecano gli aspetti cognitivi e la costruzione di relazioni sociali ed affettive

La **scuola primaria**, dove il piacere di stare insieme dei bambini si “formalizza” in ambiente di apprendimento





La **scuola secondaria di primo grado**

- allievi con modalità di apprendimento reticolari, simultanee, visive
- allievi nell' "età difficile", che escono dall'infanzia, a cui "dare ascolto"

AH! LE NUOVE
TECNOLOGIE!
IL REGISTRO
ELETTRONICO
PER ESEMPIO...

DOVE SARA' IL
BOTTONE DI
ACCENSIONE?



La **scuola secondaria di secondo grado**

Innovata “ope legis” nell’ultimo lustro, stenta ad abbandonare modalità didattiche trasmissive che ostacolano i giovani nell’apertura alle sfide che propone la società



ALLA LAVAGNA, SIGNORA? VUOLE CHE IO RISOLVA IL SECONDO PROBLEMA ALLA LAVAGNA?



SÌ, SIGNORA... DAVANTI A TUTTA LA CLASSE... ALLA LAVAGNA...



PIUTTOSTO NERA, EH?



SEI FORTUNATO, SAI, UCCELLINO? SEI FORTUNATO PERCHÉ NON DEVI STUDIARE LA MATEMATICA!



NON DEVI SAPERE COME RAZIONALIZZARE IL DENOMINATORE E SCEMENZE DEL GENERE



SEI DAVVERO FORTUNATO



$$\frac{7\sqrt{2} \cdot \sqrt{6}}{\sqrt{6} \cdot \sqrt{6}} = \frac{7\sqrt{2 \cdot 2 \cdot 3}}{6} = \frac{7}{3}\sqrt{3}$$



Alcune raccomandazioni....

Continuare a studiare....

... per raccogliere le sfide dell'educazione

... per insegnare il futuro

Insegnante all'inizio
dell'anno scolastico



Colored
Pencil Art

Insegnante alla fine
dell'anno scolastico





LA ESCUELA
SE CONSTRUYE
CON
EL BARRIO

BARRIO

CONSTRUYE

COMITÉ DE BARRIO DE LOS JUANES

“ La scuola non è un’azienda, un’istituzione, un servizio. E’ un luogo curato, un prolungamento dello spazio domestico, una zona bella e buona della città. Fa parte della vita (...). La città entra spesso nella scuola e i bambini vanno spesso nella città. La scuola non è il terminale territoriale di un ministero centrale. La scuola è del paese e della città, del quartiere e dei bambini, della comunità locale. E’ vicina. Parla lo stesso dialetto e condivide i problemi, le disgrazie, le infinite risorse del quartiere”
(Gustavo Pietropolli Charmet)

"Per la nostra gente, il volto della Repubblica è quello che si presenta nella vita di tutti i giorni: l'ospedale, il municipio, la scuola, il tribunale, il museo. Mi auguro che negli uffici pubblici e nelle istituzioni possano riflettersi, con fiducia, i volti degli italiani: il volto spensierato dei bambini, quello curioso dei ragazzi"

(Dal Discorso di insediamento di Sergio Mattarella, Presidente della Repubblica Italiana, -3 febbraio 2015)

Quadro legislativo di riferimento del periodo di formazione e prova

D.Lgs.vo 297 /1994, recante:
*“Approvazione del T.U. delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado”
artt.437-440*

**Istituzione
corso di formazione
per i docenti neoassunti**

CCNL 2006-2009

Legge n. 107/2015
(la cosiddetta “Buona Scuola”)
“Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”

Cosa prevede la Buona scuola per i neoassunti?

Nei commi **115-120 dell'articolo unico della L.13 luglio 2015 n.107** ci sono delle novità quali:

- Stretta connessione fra periodo di prova e attività formative ;
- Il Dirigente Scolastico dovrà valutare il personale docente al periodo di Prova;
- Il Comitato di valutazione viene modificato nella sua composizione (3 Docenti di cui 2 scelti da collegio e 1 da consiglio di istituto+tutor+DS che lo presiede);
- Ruolo docente tutor;
- Definizione con un D.M. degli obiettivi di sviluppo professionale e di miglioramento professionale e delle caratteristiche del percorso formativo.

Disposizioni attuative ed esplicative

1) Il D.M. 850 del 27 ottobre 2015

Emanato ai sensi dell'articolo 1, comma 118 della legge 13 luglio 2015 n. 107, recante ***"Obiettivi, Modalità di valutazione del grado di raggiungimento degli stessi, Attività formative, Criteri per la valutazione del personale docente ed educativo in periodo di formazione e di prova."***

2) LA C.M. 36167 del 5 novembre 2015 recante:

"Periodo di formazione e di prova per i docenti neoassunti. Primi orientamenti"

NOVITA' DM 850/2015

Periodo di formazione e prova unico e inscindibile:
sia il servizio, sia la formazione concorrono a determinare la conferma o meno nei ruoli a tempo indeterminato.

Durata e servizi utili ai fini del periodo di formazione e di prova

Il superamento del periodo di formazione e prova è subordinato allo svolgimento di servizio effettivamente prestato per almeno **180 giorni** nel corso dell'anno scolastico, di cui almeno **120 per le attività didattiche.**

(art. 3 D.M. 850/2015)



Nei **180 giorni vanno considerati**:

- le attività connesse al servizio scolastico,
- i periodi di sospensione delle lezioni e delle attività didattiche,
- gli esami, gli scrutini ed ogni altro impegno di servizio,
- il primo mese del periodo di astensione obbligatoria dal servizio per gravidanza.



Nei **180 giorni NON vanno considerati** i giorni:

- ➔ di congedo ordinario e straordinario
- ➔ di aspettativa a qualunque titolo.

- Nei **120 giorni** di attività didattica **vanno compresi:**



i giorni effettivi di insegnamento;




i giorni impiegati presso la sede di servizio per ogni altra attività preordinata al migliore svolgimento dell'azione didattica, ivi comprese la valutazione, la progettazione, la formazione, le attività collegiali.



Con riferimento ai docenti neoassunti in servizio con prestazione o **orario inferiore su cattedra o posto (part time)**, il punto 2 della c.m. precisa che i 180 giorni di servizio e i 120 giorni di attività didattica sono **proporzionalmente ridotti**, fermo restando l'obbligo relativo alla frequenza, per intero, delle 50 ore di formazione previste.

Criteria per la valutazione del docente in periodo di formazione e di prova art.4

- Il periodo di prova e di formazione dei docenti neo assunti ha l'obiettivo di verificare:

 a. il **corretto possesso ed esercizio delle competenze culturali, disciplinari, didattiche e metodologiche** con riferimento ai nuclei fondanti dei saperi, ai traguardi di competenza e agli obiettivi di apprendimento previsti dagli ordinamenti vigenti;

 b. il **corretto possesso ed esercizio delle competenze relazionali, organizzative e gestionali**;

 c. l'**osservanza dei doveri connessi con lo status di dipendente pubblico** e inerenti la funzione docente;

 d. la **partecipazione alle attività formative e il raggiungimento degli obiettivi** dalle stesse previsti.

criterio a) corretto possesso ed esercizio delle competenze culturali, disciplinari, didattiche e metodologiche

- Per dette finalità il Dirigente Scolastico mette a disposizione del docente:
- il Piano dell'Offerta Formativa,
- la documentazione tecnico-didattica delle classi di pertinenza del docente neo immesso in ruolo.



↓

PREDISPOSIZIONE
PROGRAMMAZIONE ANNUALE

- sugli **esiti di apprendimento** attesi,
- sulle **metodologie didattiche** da utilizzare,
- sulle **strategie inclusive** per gli alunni BES e per le eccellenze,
- sugli **strumenti e sui criteri di valutazione** degli alunni.

(art. 4 D.M. 850/2015)

criterio b) **corretto possesso ed esercizio delle competenze relazionali, organizzative e gestionali**

- Ai fini della verifica del criterio b) sono valutate
 - l'**attitudine collaborativa del docente** nei contesti didattici, progettuali, collegiali, con le famiglie e con il personale scolastico;
 - la **capacità di affrontare situazioni relazionali** complesse e dinamiche interculturali;
 - la **partecipazione attiva** e il sostegno ai piani di miglioramento dell'istituzione scolastica.



critério c) l'osservanza dei doveri connessi con lo status di dipendente pubblico



- Ai fini della verifica del criterio c) costituiscono parametri di riferimento:
- **Il D. Lgs. n. 165/2001 recante: “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;**
- **Il DPR n. 62/2013 (Regolamento recante il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici);**
- **Il regolamento dell'istituzione scolastica.**

criterio d) la partecipazione alle attività formative e il raggiungimento degli obiettivi

Per definire tale criterio occorre illustrare in modo analitico il percorso formativo del neoassunto:



SINTESI PIANO

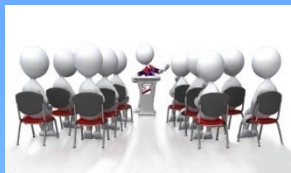
e

CHI FA COSA?

Il Modello di governance del piano di formazione

- Gruppo di Coordinamento del MIUR;
- UUSSRR (Staff Regionale) ;
- Scuola Polo e aderenti alla rete;
- Scuole di servizio dei neoassunti;

Le fasi del percorso formativo



**INCONTRI PROPEDEUTICI
E DI RESTITUZIONE**

6 ORE

3 ORE Incontro
propedeutico

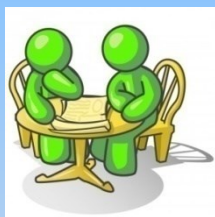
3 ORE Incontro di
restituzione



LABORATORI FORMATIVI

12 ORE

4 Incontri di 3 ore con diverse
opzioni formative (obbligatorio
modulo BES + disabilità)



FASE PEER TO PEER

12 ORE

Progettazione condivisa :3 h

Osservazione
neoassunto/tutor:4 h

Osservazione
tutor/neoassunto:4 h

Verifica dell'esperienza : 1h



**FORMAZIONE ON LINE E
PORTFOLIO PROFESSIONALE**

20 ORE

Bilancio iniziale di
competenze: 3h

Portfolio prof., questionari,
consultazione...:14 h

Bilancio finale di
competenze: 3h



50 ORE

1) COSA FA IL NEOASSUNTO?

180 giorni

Colloquio davanti al CdV



Bilancio di competenze iniziale e finale



Patto per lo sviluppo professionale



Incontri propedeutici e di restituzione



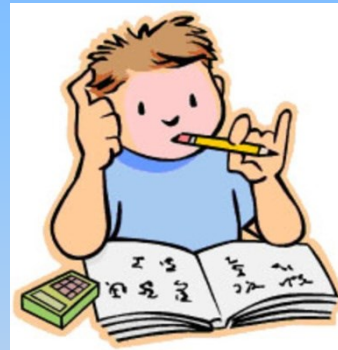
Laboratori formativi



Peer to peer

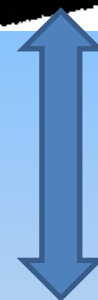


Formazione on line



Bilancio di competenze iniziale

Il Docente neo immesso in ruolo, entro il 2° mese di attività, deve predisporre, con la collaborazione del Docente Tutor, un **primo BILANCIO DI COMPETENZE** in forma di **autovalutazione strutturata** sulle proprie competenze, in modo da far emergere i punti da potenziare, per elaborare un **progetto personalizzato di formazione in servizio**. Tale bilancio confluisce nel patto per lo sviluppo professionale.



Progetto
personalizzato di
formazione in servizio

Bilancio di competenze iniziale

Lo schema del bilancio delle competenze

Fonte: INDIRE-MIUR, *Bilancio di Competenze*, 2016.

I. Area delle competenze relative all'insegnamento (Didattica)

- a) Organizzare le situazioni di apprendimento
- b) Osservare e valutare gli allievi secondo un approccio formativo
- c) Coinvolgere gli studenti nel loro apprendimento e nel loro lavoro



II. Area delle competenze relative alla partecipazione scolastica (Organizzazione)

- d) Lavorare in gruppo tra insegnanti
- e) Partecipare alla gestione della scuola
- f) Informare e coinvolgere i genitori

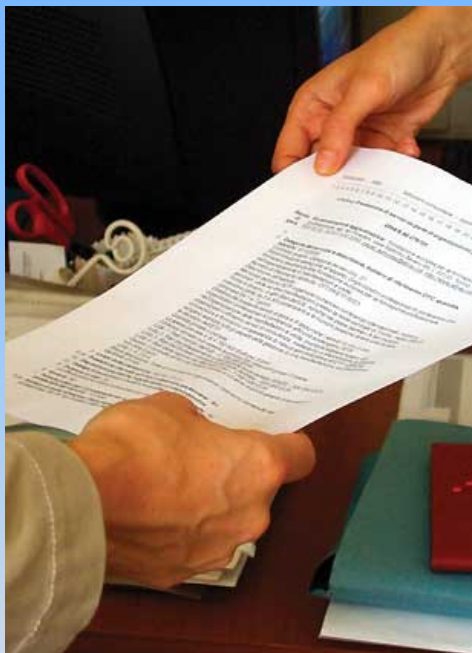


III. Area delle competenze relative alla propria formazione (Professionalità)

- g) Affrontare i doveri e i problemi etici della professione
- h) Servirsi delle nuove tecnologie per le attività progettuali, organizzative e formative
- i) Curare la propria formazione continua



Patto per lo sviluppo professionale



- Il Dirigente Scolastico assieme al docente neo immesso in ruolo, sentito il Docente Tutor, in relazione ai bisogni della scuola stabiliscono, con un apposito **patto per lo sviluppo professionale**:
- **gli obiettivi di sviluppo delle competenze culturali, disciplinari, didattico-metodologiche e relazionali da raggiungere o migliorare attraverso:**
- **le attività formative previste nell'anno di prova;**
- **la partecipazione alle attività formative attivate dall'istituzione scolastica;**
- **l'eventuale utilizzo della carta elettronica per l'aggiornamento.**
- Non è un contratto di natura giuridica ma è un impegno etico –professionale.

Incontri propedeutici e di restituzione

L'USR Calabria nelle sue articolazioni territoriali



+ Scuole polo
ORGANIZZANO



1° Incontro propedeutico di 3 ore:

- Aspettative amministrazione e scuola nei confronti dei neoassunti;
- Illustrazione modalità del percorso e delle opportunità di sviluppo professionale

2° Incontro di restituzione 3 ore

- Condivisione del lavoro svolto da docenti e riflessioni sui punti di forza e sulle criticità dell'esperienza, con eventuali proposte migliorative

Laboratori formativi

- Il docente neoassunto, sulla base del bilancio di competenze e del patto per lo sviluppo professionale, partecipa a **4 laboratori della durata di 3 ore ciascuno**, con la possibilità di optare tra le diverse proposte offerte a livello territoriale.
- L'obiettivo è quello di potenziare le competenze trasversali e approfondire conoscenze specifiche del docente, stimolare la condivisione di esperienze e la soluzione di problemi reali del contesto scuola (Cerini).

Laboratori formativi

Sono individuate le seguenti aree trasversali, tra cui sono state scelte 3 tematiche dai docenti nelle varie province:

Nuove risorse digitali e loro impatto sulla didattica

Gestione della classe e problematiche relazionali

Valutazione didattica e valutazione di sistema

Bisogni Educativi Speciali e disabilità- OBBLIGATORIO

Contrasto alla dispersione scolastica

Inclusione sociale e dinamiche interculturali

Orientamento e alternanza scuola-lavoro

Buone pratiche di didattiche disciplinari



Tematiche scelte dai neoassunti della provincia di Cosenza

Nuove risorse digitali e loro impatto
sulla didattica

Gestione della classe e problematiche
relazionali

Bisogni Educativi Speciali e disabilità-
OBBLIGATORIO

Buone pratiche di didattiche disciplinari

Dove si svolgeranno i laboratori?

IPSEOA "S. Francesco di Paola"	Paola (CS)	Cupello Elena
IIS "Pizzini- Pisani"	Paola (CS)	Arturi Alisia Rosa
IIS "Polo Amantea"	Amantea	Francesco Calabria
IIS "Leonardo Da Vinci"	Castrovillari (CS)	San Sosti Simona
ITC "Pitagora- Calvosa"	Castrovillari (CS)	Ferraro Rosa Maria Paola
IC Cosenza 1 "Zumbini"	Cosenza	Greco Maria Gabriella
ITCG "Serra- Quasimodo"	Cosenza	Clarizio Giorgio

Dove si svolgeranno i laboratori?

IIS Valentini- Maiorana	Castrolibero (CS)	Maletta Iolanda
Liceo Scientifico e Linguistico "P. Metastasio"-	Scalea (CS)	D'Amante Filomena
IIS "Todaro-Cosentino"	Rende(CS)	Brunella Baratta
L.C. "Gioacchino da Fiore"	Rende	Eleonora Saia
IIS "Falcone- Borsellino"	Rossano(CS)	Alfonso Costanza
IIS "E. Majorana"	Rossano(CS)	Pina De Martino
IC Cariatì	Cariatì(CS)	Maria Brunetti
IC Montalto U.	Montalto U (CS)	Gemma Faraco

Cronoprogramma

	MARZO	APRILE	MAGGIO
Primo incontro informativo/accoglienza	1 e 2		
Realizzazione dei laboratori		xx e xx	xx e xx
Secondo incontro informativo/restituzione			25 e 26

Fase peer to peer

Questa fase avviata già nel corso dell'a.s. 2014/2015 è articolata, di massima, in diversi momenti:

- 3 h di progettazione condivisa;
- 4 h di osservazione del neoassunto nella classe del tutor;
- 4 h di osservazione del tutor nella classe del neoassunto;
- 1 h di verifica dell'esperienza iniziata e dedicato a momenti di tutoraggio e di osservazione reciproca, di affiancamento nel lavoro didattico, di riflessione e di documentazione.



Il tutor

**Accoglie, ascolta, supporta,
accompagna, collabora, sostiene,
osserva, supervisiona...; ha
specifiche competenze
organizzative, didattiche,
relazionali**



Attività di tutoring

- Il docente tutor- collega esperto, competente e motivato, accompagna il neoassunto:
 - **accogliendolo** nella comunità professionale e responsabilizzandolo anche attraverso l'auto-riconoscimento;
 - **favorendo la sua partecipazione** ai diversi momenti della vita collegiale della scuola;
 - **esercitando ogni utile forma di ascolto, consulenza e collaborazione** per migliorare la qualità e l'efficacia dell'insegnamento;
 - **predisponendo momenti di reciproca osservazione** (*peer to peer*).

L'Osservazione nella fase peer to peer

L'obiettivo è quello di sviluppare competenze sulla conduzione della classe e sulle attività dell'insegnamento, sul sostegno alla motivazione degli allievi, sulla costruzione di climi positivi e motivanti e sulle modalità di verifica formativa degli apprendimenti. (Cerini)

L'osservazione in classe

Non si tratta di "mettere in scena" attività particolari per colpire gli osservatori, ma di condividere pratiche didattiche "normali"

Si tratta di riflettere sui passaggi-chiave in cui si sostanzia una efficace azione didattica, e di prevedere un raccordo preventivo (che potrebbe riguardare tutti gli insegnanti di un istituto coinvolti nell'esperienza), in cui concordare i tempi e le modalità della presenza in classe dell'osservatore, gli strumenti utilizzabili, le avvertenze da rispettare.

Uso a scopo formativo dell'osservazione



Formazione on line- Portfolio digitale



- La formazione on line accompagna tutto il percorso dei neoassunti, consente al docente di:
- Elaborare un proprio portfolio professionale
- Rispondere a questionari per il monitoraggio delle diverse fasi del percorso formativo;
- Consultare materiali di studio risorse didattiche e siti web dedicati.
- L'obiettivo è quello di stimolare l'analisi e la riflessione sul percorso formativo del docente neoassunto al fine di migliorare la sua capacità di progettazione, di realizzazione e di valutazione delle attività didattiche.

E-LEARNING

Piattaforma Indire

The screenshot shows the main interface of the 'Docenti Neoassunti' platform. At the top, there are logos for 'INDIRE' and 'DG PERSONALE NEOASSUNTI'. The main banner features a group of people and the text: 'Docenti Neoassunti Anno Scolastico 2015/16 Ambiente di supporto al periodo di formazione e prova'. Below the banner, there are three blue boxes with white text: 'NOTIZIE E AVVISI', 'Area I partner di formazione', and 'Servizi di competenza'. On the right side, there is a 'Login' section with input fields for 'Numero identificativo' and 'Password', a 'Mostra/occuldi' button, and a 'Supporto' section with links for 'FAQ', 'Recupero credenziali/Password', and 'Recupero password'.

Toolkit

Strumenti e suggerimenti per accompagnare e facilitare l'attività di formazione



Docenti



Tutor



Referenti formazione
neoassunti

Risorse presenti in piattaforma



Bilancio finale delle competenze

- **Il docente neoassunto traccia un bilancio delle proprie competenze raggiunte in forma di autovalutazione**



In esso:

- 1) Registra cambiamenti rispetto Bilancio iniziale;**
- 2) Rilancia l'auto-progettazione professionale;**
- 3) Favorisce una continuità nella formazione in servizio**

Il ruolo del Dirigente Scolastico

Il Dirigente scolastico

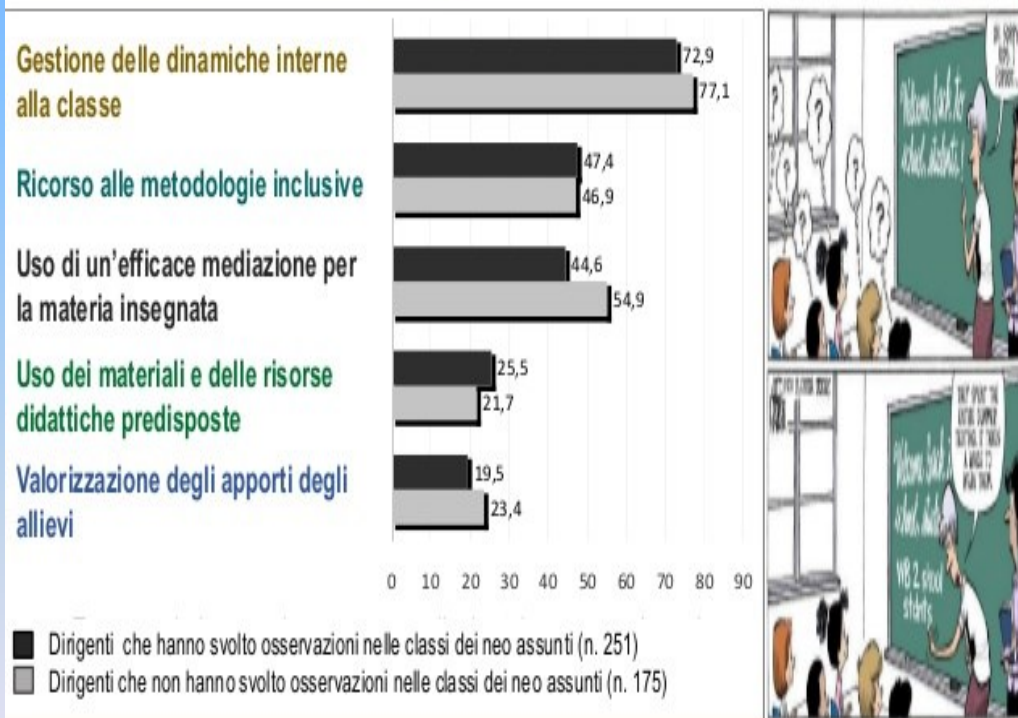


Ruolo Dirigente

- Le modalità del nuovo anno di formazione richiamano il dirigente ad una maggiore vicinanza con la vita d'aula, a promuovere lo sviluppo professionale dei docenti, a scommettere sul fattore umano, come risorsa decisiva per il miglioramento della scuola.

Cosa osservano i dirigenti

Fonte: M.L. Giovannini, A. Rosa, *Dirigenti scolastici e docenti neo-assunti* (Emilia-Romagna, 2015)



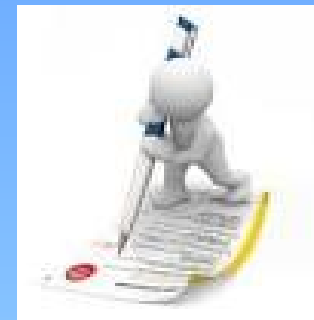
Procedure per la valutazione del periodo di formazione e di prova

Al termine dell'anno di formazione e di prova, nel periodo intercorrente tra il termine delle attività didattiche, compresi gli esami di qualifica e di Stato, e la conclusione dell'anno scolastico, il Comitato di valutazione è convocato dal Dirigente Scolastico per procedere all'espressione del parere sul superamento del periodo di formazione e di prova.

Davanti al Comitato di valutazione il docente presenterà e discuterà alla fine dell'anno di prova il portfolio professionale (che sostituisce la tesina) In tale portfolio verrà compresa la relazione finale in forma di documentazione didattica

La conferma in ruolo

- In caso di giudizio favorevole, il Dirigente Scolastico emette provvedimento motivato di conferma in ruolo per il docente neo-assunto, ai sensi dell'art. **14 del DPR n. 275 del 8/3/99.**



- In caso di giudizio sfavorevole, il D.S. emette provvedimento motivato di ripetizione del periodo di formazione e di prova. Tale provvedimento dovrà indicare gli elementi di criticità emersi e le forme di supporto formativo e di verifica del conseguimento degli standard richiesti ai fini della conferma in ruolo.

Bibliositografia

- http://www.slideshare.net/Indire_Ricerca/anno-di-formazione-stepby-step
- http://www.slideshare.net/Indire_Ricerca/il-bilancio-di-competenze
- http://www.slideshare.net/Indire_Ricerca/il-percorso-di-formazione-neoassunti-20152016
- <http://www.professionistiscuola.it/mobilita/2056-aperta-la-piattaforma-indire-per-i-docenti-neoassunti-2015-16-guida-alla-registrazione-e-faq-utili.html>
- <http://it.blastingnews.com/lavoro/2016/02/formazione-neoassunti-cosa-prevede-il-tutoring-in-classe-e-come-organizzarlo-00810375.html>
- <http://istruzioneer.it/pubblicazioni/>
- <http://www.notiziedellascuola.it/istruzione-e-formazione/news/anno-di-formazione-step-by-step-1>

BENVENUTI



VI AUGURIAMO
CHE
L'ACCOGLIENZA
A SCUOLA SIA
COSI'!!!!



E CHE LE VOSTRE
LEZIONI NON
FACCIANO
QUESTO
EFFETTO!!!

GRAZIE E BUON LAVORO!!!

A CURA DELL'UFFICIO II –USR CALABRIA MTB